

Momenti ironici in consiglio: votati Fracchia e Filini

GARLASCO. Dal segreto dell'urna per la nomina dei revisori dei conti sbucano gli eroi televisivi impersonati da Paolo Villaggio: un fuori programma che ha fatto esclamare al sindaco Enzo Spialtini: «C'è qualcuno che non prende sul serio il consiglio comunale». A parte la parentesi spiritosa, il consiglio comunale di martedì sera ha riservato anche diversi spunti rilevanti.

Sono stati approvati due piani di lottizzazione relativi ad aree residenziali situate nelle vie Zaninetta e Antona, e nelle vie Pagliazzo e Milano, e sono stati adottati due piani di recupero di alcuni immobili di piazza Togliatti e autorizzata l'alienazione di un appezzamento di terreno di proprietà comunale situato fra le vie Puglia e Veneto. «Questa è una serata importante per Garlasco — ha affermato il sindaco —. Oggi andiamo ad approvare piani urbanistici che consentiranno la costruzione di 100 nuovi alloggi. Dopo il ricordo di Rino

Sampietro, lo scrutatore Francesco Santagostino, consigliere di minoranza, ha letto i bigliettini con i nomi dei candidati alla carica di revisore dei conti: a sorpresa, per la carica di presidente due voti sono andati a Giandomenico Fracchia, mentre per i commercialisti e i ragionieri altre due preferenze ciascuna sono andate al ragioniere Filini e alla signorina Silvani, celebri personaggi dei film di Paolo Villaggio. Ironia generale dai banchi sia di maggioranza sia delle opposizioni. Pochi sorrisi invece da parte di Spialtini, che ha stigmatizzato la man-

canza di serietà negli autori dell'anomalo voto. Archiviale le macchiette fantozziane, il consiglio ha nominato a maggioranza il collegio dei revisori composto da Gianfranco Brusco (presidente), Giovanni Battaglia e Claudio Tacconi. A seguire, una lunga serie di argomenti urbanistici.

In primo piano i 20 lotti residenziali che sorgeranno su 2.284 metri quadrati fra le vie Pagliazzo e Milano. «Il Comune andrà a introitare 62 mila euro — ha spiegato l'assessore Felice Albertin —. Non mancheranno aree verdi e parcheggi, oltre alle villette». Si anche da parte di Forza Italia (Sambugarò e Santagostino), mentre Panzarasa ha votato contro. Inoltre, unanimità per il recupero dell'immobile di piazzale Togliatti (1.135 metri quadri di negozi e appartamenti). (u.d.a.)

ricorda le mondariso

CASTELNOVETTO. Due mondariso intente a lavorare con la schiena curva in risaia, mentre tre rane fanno sprizzare l'acqua. E' l'opera che abbellirà la centralissima piazza Ferraris, che in questi giorni è interessata da una vasta operazione di riqualificazione. La parte principale sarà riservata alla realizzazione di una fontana di sei metri di diametro, che accoglierà appunto le due mondariso e le rane dalla cui bocca sgorgerà uno zampillo d'acqua. «Le mondariso rappresentano un prezioso patrimonio storico, sociale e culturale di Castelnuovo e della Lomellina — commenta il sindaco Piergiuseppe Zuccone —. Saranno posizionate al centro della piazza, che in futuro sarà opportunamente chiusa al

traffico dei veicoli a motore». L'opera è stata progettata dall'architetto Luigi Comello di Mortara: sotto l'aspetto tecnico, le mondariso saranno realizzate in bronzo. Il restyling dell'area situata di fronte al palazzo municipale prevede anche una nuova pavimentazione con porfido e selciato; in arrivo anche un rinnovato e suggestivo arredo urbano. Il monumento vuole rendere omaggio alle mondariso che hanno segnato un'epoca nella storia del lavoro e dell'economia rurale in Lomellina.

Ora la loro attività è stata sostituita da quella delle macchine, ma non ci si dimentica del mondo delle risaie e del duro lavoro umano che ha rappresentato una vera e propria epopea.

far prendere visione all'roviera della carta di libera circolazione delle Fs.

GALLIAVOLA Manutenzione delle aree verdi

La giunta ha affidato l'incarico per la manutenzione e la sistemazione delle aree verdi. Fino al 31 dicembre l'incaricato lavorerà per 72 ore totali.

COZZO Due nuove suore in parrocchia

Sono state presentate alla comunità suor Patrizia suor Tegi. Le due religiose saranno domiciliate nella casa parrocchiale, base per l'attività spirituale Cozzo, Candia e Langosco.

Un'automobile agli osservatori civici

Garlasco, sarà già utilizzata per i controlli nelle festività dei defunti

GARLASCO. Un'autovettura e due nuovi arrivi: importanti novità per gli Osservatori civici.

Nei giorni scorsi il gruppo di volontari coordinato da Maurizio Cecchetto ha ricevuto una Citroen ZX, già utilizzata dalla polizia municipale.

«Si tratta di una station wagon dotata dell'equipaggiamento e delle apparecchiature necessarie per i controlli nel centro abitato — commenta l'assessore alla Sicurezza, Enzo Rossato —. Con questo automezzo gli Osservatori di Garlasco saranno più efficienti, a cominciare già dall'imminente giornata dei Defunti». A bordo della Citroen rimessa a nuovo, dotata di lampeggiante arancione, radio e tor-

cia per incidenti, i volontari si posizioneranno nei pressi dei cimiteri di Garlasco e della frazione San Biagio, in appoggio ai vigili urbani, per regolamentare il flusso di cittadini diretti a rendere omaggio ai propri cari.

Al fianco degli agenti municipali guidati da Fausto Manara, gli Osservatori civici effettueranno i turni per assicurare il regolare scorrimento del traffico.

«Siamo soddisfatti perché i volontari sono più visibili sul territorio comunale — conclude l'assessore Enzo Rossato —. Diamo il benvenuto anche ai due nuovi volontari, che fanno così salire il numero complessivo a diciotto». (u.d.a.)



La vettura in dotazione agli osservatori civici

30/10/2003

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

La UNION POWER srl, con sede in Milano (Mi), Via E. Caldara n. 35, ha predisposto lo studio di impatto ambientale relativo al progetto di una centrale termoelettrica cogenerativa turbogas a ciclo combinato da 400 MW con recupero del calore residuo in serre e rete di teleriscaldamento, per quale ha chiesto la pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del Ministero per i beni e le attività culturali. Il progetto è localizzato in Comune di Parona (Pv), via del Mulino. Il progetto in questione appartiene alla categoria "Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW" di cui alla lettera b) dell'art. 1, primo comma, del D.P.C.M. 377/88 e prevede la realizzazione di una centrale termoelettrica costituita da una turbina a gas metano, una caldaia e una turbina a vapore per la produzione di 400 MW di energia elettrica da immettere sulla Rete di Distribuzione Nazionale; a valle delle turbine il calore residuo sarà recuperato per alimentare le serre e la rete di teleriscaldamento. Il progetto preliminare dell'opera e lo studio di impatto ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso la Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Struttura Valutazione di Impatto Ambientale, via Sasseti 52/2, 20124 Milano. Ai sensi dell'art. 6 della L. 08.07.1986, n. 349, chiunque vi abbia interesse può presentare, in forma scritta, eventuali istanze, osservazioni o pareri da inoltrare, entro 30 giorni, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministero per i beni e le attività culturali e alla Regione Lombardia.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Amore Umberto